



In ricordo di questa terra, ed in particolare del Madagascar, ho scritto questa poesia.

TERRA D'AFRICA

(Madagascar)

*Rossa terra d'Africa, misera e depressa
Endemiche orchidee, rigogliose palme tropicali
Piccoli lemuri silenziosi, saltellanti sopra i rami intricati
Spiagge immense e deserte, schiaffeggiate dalle maree australi.*

*Villaggi spogli brulicanti di persone, nelle strade polverose
Lente mandrie di zebù, pezzati e neri color dell'ebano
Curvi uomini nei campi, con attrezzi da lavoro nelle mani ruvide
Eleganti donne, con cesti colmi sopra il capo e neonati sulle spalle.*

*Festosi bimbi, ricoperti di cenci sporchi e logori
Curiosi e dolci, nei loro profondi occhi grandi
Poveri di cibo, privi di indumenti lindi e di una vita dignitosa
Ma ricchi di sorrisi e calore, per noi estranei diversi.*

*In tuo ricordo, terra d'Africa, ospitale e misteriosa...
Da Tana ad Ambositra, da Antsirabe a Morondava...
Per la bontà della tua gente, l'allegria dei tuoi bambini...
Pur se la fortuna, non ha baciato i loro visi, la loro semplice vita.*



Wanda Allievi



08/1978 BURUNDI (Africa Equatoriale) *Uno dei paesi più poveri dell’Africa. Eravamo ospiti (2 amiche ed io) di una scuola superiore a **Gitega.**, vuota ad agosto, e dormivamo nella camerata dei ragazzi che durante l’anno scolastico dormivano lì. Abbiamo trascorso un mese in Burundi, andando a visitare delle missioni, dei mercati, delle feste religiose e oziando. Al nostro arrivo in Burundi abbiamo anche dormito due notti a **Bujumbura** (capitale) dai padri belgi. Ricordo ancora il letto con la zanzariera, era la mia prima volta che dormivo in un letto avvolto da un velo bianco e trasparente. Molto romantico!*

Ma ricordo anche le pulci, le zecche ed altri insetti strani che infastidivano ed irritavano la pelle, non sotto la zanzariera ma nei nostri lettini nella camerata della scuola. Molto meno romantico !! ☺ ☺ ☺

Come cibo ricordo quante gustose e piccole banane ho mangiato, ananas profumati e avocado verdi e succosi, anche se dopo questa vacanza non ho potuto più mangiare l’avocado, in quanto ero stata malissimo e dal quel giorno non ho più sopportato il sapore dell’avocado.

Abbiamo viaggiato poco durante il nostro soggiorno, anche perché le strade erano sterrate e piene di buche, e per fare pochi km. si impiegava molto tempo, ed inoltre non c’era molto da visitare se non vedere come viveva la gente in uno dei paesi più poveri dell’Africa. Ma il nostro viaggio in Burundi non è stato un vero e proprio viaggio turistico, ma abbiamo avuto l’occasione di andare a trovare delle persone che facevano servizio civile in questo paese dell’Africa. Queste persone, erano giovani coppie di neolaureati che subito dopo la laurea partivano per il Burundi e lì insegnavano ai ragazzi che frequentavano questa scuola, dove noi eravamo ospiti. E’ stata la mia prima esperienza in questa terra, povera e misteriosa!



08/1979: MAROCCO (*Tangeri, Rabat, Marrakesh, Essaouira, Fes, Meknes, El Jadida, Ceuta, Volubilis*)

SPAGNA (*Saragozza, Madrid, Toledo, Cordova, Siviglia, Granada e Mar Mediterraneo*)

Tutto con la mia Renault 4 bianca e rossa facendo 7500 Km. Siccome la mia Renault 4 bianca aveva le portiere dietro con i finestrini che non si aprivano, abbiamo cambiato le portiere dietro, con quelle di un mio amico, che aveva una renault 4 rossa con i finestrini che si aprivano.

Era bellissima!! Spettacolo!!!! 😊 😊



La mia Renault 4 bianca e rossa 😊 😊 😊



Marrakesh (tintura nei vicoli intricati della casba – 16 agosto 1979)



Marrakesh (per i vicoli intricati della casba - 16 agosto 1979)

Il viaggio come il film di Gabriele Salvatores “Marrakesh Express”, partiti da Milano e via lungo la costa attraversando la Francia, poi l’interno della Spagna, verso Saragozza e Madrid, poi giù fino in Andalusia a Cordova, Siviglia e Granada, per arrivare infine ad Algesiras dove ci siamo imbarcati per il Marocco. (Beh nel film hanno fatto tutta la costa francese e spagnola, noi l’abbiamo fatta al ritorno.)



*E guarda caso, ricordo ancora le canzoni che ascoltavamo in macchina, tra le tante anche **Lucio Dalla** che cantava “L’anno che verrà” ...E infatti anche nel film si sente questa canzone.....*

*Caro amico ti scrivo, così mi distraigo un po’ ...
e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò.
Da quanto sei partito c’è una grossa novità...
L’anno vecchio è finito ormai, ma qualcosa ancora qui non va.
Si esce poco la sera..... (Non la scrivo tutta, ma la so a memoria... 😊)*



*Strada da Rabat a Aljehues (Marocco)
(Treno molto feroce)*

18 AGOSTO 1979

*Dormivamo sempre in campeggio, ricordo ancora i campeggi in Marocco!!
A volte abbiamo dormito anche solo nel sacco a pelo sotto le stelle, adesso non
riuscirei a fare quello che ho fatto tanti anni fa, ma allora ero giovane. 😊 😊
Però è stata una bella esperienza!*



06/2000: TUNISIA (Mahdia)

Lunedì 12/06, partenza da Mi-Malpensa alle ore 21.30 (20.55) con volo Eurofly (charter Alitalia). Arrivo a **Monastir** alle ore 23.15 (22.15 ora locale) (il volo è andato abbastanza bene, si è ballato un po' ma tutto sommato non mi ha dato tanto fastidio, però mi sono presa 2 pastiglie di xamamina) e arrivo in albergo verso le 0.30.

Martedì 13/06 sveglia alle ore 7.30, colazione e poi mare e sole. C'era un vento forte e un po' freddino, bagno in mare e in piscina. Alle 12.30 siamo andati a mangiare (self service) e Mattia ha cominciato a dire che gli faceva male l'orecchio ed è voluto salire in camera a riposare; il male non passava, piangeva e così abbiamo chiamato il dottore che gli ha prescritto gocce e supposte, la sera aveva la febbre 37.5.

Mercoledì 14/06 Questa mattina la febbre era 37.9 (con la tachipirina si è abbassata), siamo rimasti in albergo a leggere, a giocare a carte, giocare a biliardo; nel pomeriggio la febbre si è alzata oltre i 38 gradi.

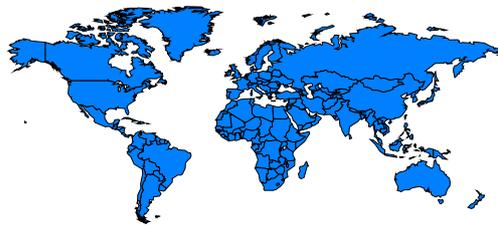
Giovedì 15/06 Questa mattina la febbre era più di 38 (alle ore 8.15) e abbiamo chiamato ancora il dottore che gli ha prescritto l'antibiotico; anche oggi tutto il giorno in albergo, io e Ruggero ci davamo il cambio tra albergo e spiaggia.

Venerdì 16/06 Questa mattina Mattia stava meglio ed è rimasto con la zia Fio, mentre noi siamo andati al mercato a **Mahdia**, quando siamo tornati erano in spiaggia e Mattia aveva un turbante sulla testa per riparare le orecchie.

Sabato 17/06 Oggi Mattia stava bene e così siamo andati con il taxi alla fattoria a vedere i cammelli, poi tornati in albergo abbiamo passato la giornata al mare e Mattia è stato tutto il giorno a giocare in spiaggia (miniclub) ed ha fatto il bagno.

Domenica 18/06 Al mattino siamo stati in spiaggia , il pomeriggio io e Ruggero siamo andati a **Monastir** con il treno (un'oretta di viaggio). Come cittadina è carina ed elegante, abbiamo visto il Mausoleo di Abib Bourghiba, la fortezza e la Medina. Siamo tornati in albergo verso le 17.45. L'albergo era bello, pulito e ben organizzato, si mangiava anche abbastanza bene. La sera siamo andati in discoteca dove Mattia ha ballato e cantato sulla pista con tutti gli altri bambini.

Lunedì 19/06 Siamo andati un po' al mare fino alle 10.45 e poi ci siamo preparati e alle 11.30 sono venuti a prenderci con il pullman per portarci in aeroporto. Il volo era previsto per le ore 14.20 ma siamo partiti alle 16.20 per scioperi alla Malpensa; sono stata abbastanza bene, ho mangiato, ho guardato dal finestrino dove ho visto la costa italiana (Argentario, Isola del Giglio, costa Ligure) siamo atterrati alle 17.50 (18.50 ora locale), 10 minuti di cammino attraverso il finger, e le nostre valigie sono arrivate dopo tre quarti d'ora.



Baobab vicino a Morondava, costa centro occidentale del Madagascar

08/2008 MADAGASCAR, PARIGI

(Sabato 9 agosto) Partenza da Milano alle 14.35 (14.45) e arrivo a Parigi alle 16.00, dopo aver ritirato i bagagli fuori ci aspettava un pulmino (taxi) per portarci in centro a Parigi. Alle 17.15 eravamo già in albergo (***Hotel Jeanne d'Arc*** 160 euro tripla, ritorno 146 euro) e dopo mezz'ora siamo usciti e abbiamo passeggiato a Place de Vosges, lungo la Senna arrivando fino a Notre Dame e per cena siamo andati a "***Le bar a huitre***" (vari tipi di salmone, sogliola, plateau de mer ecc..) Ottimo!

(Domenica 10 agosto) Sveglia alle 6.15 e alle 7 via verso l'aeroporto. Colazione nella sala vip di Air France e alle 10.45 è partito il nostro volo per ***Antananarivo*** (previsto 10.15). Mentre sto scrivendo stiamo sorvolando l'Africa del Nord, sdraiata comodamente sulla poltrona della business class, dopo aver mangiato (carne di agnello, dolce al cioccolato e champagne-Pommery- o vino rosso Bordeaux, e poi cognac. Certo che in BC è proprio un piacere volare. Guardando dall'oblò si vede solo sabbia del deserto e siamo a 10058 mt. di altitudine. Siamo atterrati alle 22 ora locale (in Italia le 21 perché c'è l'ora legale, altrimenti sarebbero due ore di differenza).



Dopo aver sbrigato tutte le formalità doganali siamo arrivati all'hotel du Louvre ad Antananarivo verso le ore 24. la nostra camera tripla era strettissima, non potevamo neanche aprire la valigia grande.

(Lunedì 11 agosto) Sveglia alle 8, doccia e colazione. La mattina siamo andati con la fuoristrada (Prado-Toyota) a visitare una riserva poco distante da Antananarivo con lemuri, camaleonti, coccodrilli, farfalle ecc.

CHE GIORNATA!!!! Ho vomitato quasi tutto il giorno, non ne potevo più. La sera abbiamo cenato all'hotel du Louvre.





*(Martedì 12 agosto) Sveglia alla solita ora e partenza da Tana per **Ambositra** verso le 10.15. Oggi finalmente non stavo male, la strada attraversava un lungo altipiano caratterizzato dalle coltivazioni di riso e dagli immancabili costruttori di mattoni. La giornata era variabile, il paesaggio montagnoso (dai 1200 ai 1400 mt. di altitudine), lungo il ciglio della strada gente che camminava portando sopra la testa dei sacchi di carbonella, gente sdraiata, piccole case di mattoni rossi, banchetti dove erano esposte grosse carote. Insomma un via vai di uomini, donne e bambini in perenne movimento e forse senza una meta precisa. Abbiamo fatto una breve sosta ad Antsirabe, dove abbiamo bevuto birra e mangiato del riso in un piccolo hotely malgascio. Dopo 260 km alle ore 17 siamo arrivati ad **Ambositra**, all'**hotel Violette**. Simpatica cenetta e per dormire due bungalow grandi e carini a forma di piccole casette.*

*(Mercoledì 13 agosto) Questa mattina è un po' nuvoloso e molto umido, come quasi tutte le mattine, poi però si apre ed esce il sole. La temperatura varia dai 14° del mattino ai 20° del pomeriggio. Verso le 9.30 siamo andati con la fuoristrada verso **Antoetra**, percorrendo un pezzo di strada asfaltata e un tratto di strada sterrata con qualche buca. Arrivati al villaggio un gruppetto di ragazzini ci è venuto incontro e ci ha accompagnati per tutta la visita del villaggio. La nostra simpatica guida ci ha portati a vedere la casa dove abita il capo del villaggio, poi siamo entrati a vedere un artigiano che intagliava il legno. Questa pratica di lavoro del legno intagliato (**Zafimaniry**) è patrimonio dell'UNESCO. Durante tutta la visita eravamo sempre accompagnati dai ragazzi che volevano venderci degli oggetti, che chiedevano magliette, monetine ecc..Appena dai qualcosa, all'improvviso sei accerchiata da una miriade di persone che ti stanno intorno chiedendoti qualcosa, togliendoti il respiro ed il passo!! Certo che queste persone vivono proprio una brutta vita, c'è proprio tanta povertà, i bambini sono tenerissimi, a piedi scalzi nel fango e nella terra. Di ritorno ad **Ambositra**, che è la capitale dell'artigianato, ci siamo fermati a vedere dei ragazzi che lavoravano il legno. In questa giornata abbiamo fatto parecchi acquisti, tra cui delle maschere in legno, dei quadretti di legno raffiguranti scene di vita malgascia, delle statuine in legno d'ebano nere ecc. Siamo tornati in hotel verso le 16.30, abbiamo fatto una merenda e alle 19.30 abbiamo cenato all'**hotel Violette**.*



Bambini nel villaggio di Antoetra

(Giovedì 14 agosto) Alle 8.30 partenza da Ambositra per **Ranomafana**, il tempo era nuvoloso e umido. Viaggiando verso sud (Fianarantsoa) il cielo si è rasserenato e il sole era splendente. A mezzogiorno siamo arrivati all'entrata del **Parco Ranomafana** e alle 12.30 abbiamo iniziato con la nostra guida, il nostro percorso di 3 ore nel parco. Il sentiero era un po' fangoso e scivoloso, in alcuni punti abbiamo dovuto arrampicarci, sui rami degli alberti abbiamo avvistato dei piccoli lemuri e la vegetazione comprendeva felci, liane, foreste di bambù ed altre piante della foresta pluviale.

Dopo la nostra camminata nel parco ci siamo diretti verso l'**hotel Domaine Nature**.
BELLISSIMO!!!



Bungalow dell'hotel Domaine Nature nel parco Ranomafana

Immerso nella foresta equatoriale malgascia, con vari bungalow sparsi qua e là, dove per raggiungerli bisognava salire delle gradinate e della passerelle in legno. Questo hotel piace molto a tutti, il nostro bungalow con 3 lettini con zanzariere e una meravigliosa vista sul parco, la reception e la sala ristorante molto carini, questa sera ceneremo qui.



Il ns. bungalow, noi al piano terra, Mario e Teresa al piano superiore



Vegetazione e bungalow dell'hotel Domaine Nature nel Parco Ranomafana

*(Venerdì 15 agosto) Oggi ci spostano verso Fianarantsoa, il tempo è bellissimo, il cielo è azzurro e il sole splende sulla foresta malgascia. La colazione buona con crepes, pane, burro e miele naturale. Una breve visita al **villaggio di Ranomafana** (terme) e poi verso **Fianarantsoa**. Arrivati all'**hotel Soafia** alle 11.30, hotel a forma di pagoda un po' strano, con camere e bagni grandissimi, abbiamo scaricato le valigie e poi siamo andati ad Ambalavao a 50 km di distanza. Proseguendo verso sud il paesaggio è diventato più brullo e pieno di grossi sassi, un paesaggio stile western. **Ambalavao** è proprio una bella cittadina, famosa per la lavorazione della carta Antaimoro, che abbiamo visitato. Per pranzo abbiamo fatto uno spuntino in un locale molto carino, la giornata era sempre stupenda. Dopo lo spuntino abbiamo fatto una camminata per le vie di Ambalavao visitando anche la chiesa in legno. Siamo ritornati in albergo verso le 17.30. Non so se ho già detto che qui alle 18 il sole cala e diventa notte fonda. Vedremo come sarà la cena in questo strano hotel. Abbastanza buona.*



*(Sabato 16 agosto) La colazione ottima, partenza per **Antsirabe** alle 9.30, il cielo era sereno, abbiamo caricato le valigie sul tetto, così Mattia si è seduto dietro. Oggi è stata la prima volta che la polizia ci ha fermato lungo la strada. Siamo arrivati all'**hotel Camelia di Antsirabe** alle 14. Dopo aver scaricato la macchina siamo usciti e abbiamo fatto una passeggiata in "pousse-pousse", tipico riscio malgascio. Ci hanno portati a vedere la lavorazione del corno di zebù e in giro per il centro di Antsirabe, anche se ci hanno fatto fare un giro lungo, perché si pagava in base al tempo. Ci siamo fermati a un internet point e siamo ritornati a piedi in hotel, una birra e alle 7.30 cena.*

Domani mattina alle 6 partenza per Morondava!!

(Domenica 17 agosto) La temperatura di questa mattina alle 6 è di 4°, colazione e alle 6.30 partenza per Morondava. Abbiamo attraversato paesaggi molto diversi, risaie, savana, distese di palme, per arrivare vicino a Morondava ed iniziare a vedere qua e là dei baobab. La distanza era di 520 km, passando per Miandrivazo, città più calda e afosa del Madagascar (32°), niente di speciale. Da qui la strada è diventata sterrata ma abbastanza percorribile ad una certa velocità.

Gli ultimi 50 km prima di arrivare a Morondava la strada sembrava fosse stata bombardata, con buche profondissime dappertutto (2 ore per percorrere 50 km). Finalmente alle 5 di sera siamo arrivati al nostro **hotel "Chez Maggie"**, 12 chalet e bungalow sulla spiaggia del canale del Mozambico, molto carino, con un giardino tropicale, una piscina e un bel ristorante dove si mangiava anche molto bene. Beh insomma, la nostra fatica almeno è stata ripagata, non solo dal posto ma anche dall'ottima cena (spiedini di gamberetti alla griglia e carne con patate saltate ottimi!!!)



50 km. di strada pazzesca che dall'interno porta a Morondava!



(Lunedì 18 agosto) Giornata serena con cielo limpido, oggi facciamo una giornata di relax completo, senza usare la macchina. Colazione, spiaggia e piscina, lettura e ozio. Verso le 16 siamo usciti a piedi per Morondava, certo che noi viviamo in un'isola felice, in un paradiso, appena esci la triste realtà di questo paese ti investe. Povertà, bambini scalzi e sporchi lungo le strade, baracche diroccate e mercati che non sto a raccontare, generi alimentari ricoperti di mosche, odori e visi già visti e sentiti. Va beh, ritorniamo sotto la nostra campana di vetro "felice" e ceniamo con calamari fritti, pescione alla griglia e dolce a base di cocco.



Baobab innamorato a Morondava



Viale dei Baobab a Morondava

*(Martedì 19 agosto) Questa notte non ho dormito, prima di tutto non riusciva a dormire con tutte le persiane chiuse, col buio completo mi sentivo soffocare e quindi ho aperto una persiana. Mentre sto scrivendo vedo dalla finestrella semiaperta, le palme e un raggio di sole entra ad illuminare la parete della camera e il mio letto con la zanzariera. Adesso mi alzo, oggi facciamo una gita al **Parco Kiryndi** e poi al tramonto al viale dei Baobab. Siamo partiti verso le 9.15, un pezzo di strada maledetta e poi deviazione per **Kiryndi Reserve Forestiere**, dove una guida ci ha fatto camminare per 1 ora, mostrandoci la flora locale e alcuni lemuri (vaniglia, palissandro, alberi per la costruzione di piroghe ecc.). Al ritorno ci siamo fermati ai baobab innamorati e poi lungo il famoso **Viale dei baobab** (*Adansonia Grandidieri*). Molto bello!! Siamo ritornati in albergo verso le 18 che ormai era buio.*

*(Mercoledì 20 agosto) Anche oggi giornata limpida, colazione e poi a piedi per le strade polverose di **Morondava** fino alla banca per un prelievo. Al ritorno siamo andati alla spiaggia che era grandissima, anche perché c'era la bassa marea, mentre la sera il mare aveva ricoperto gran parte della spiaggia, anche dove eravamo al mattino. Nel pomeriggio siamo andati a vedere i vari alberghi/villaggi lungo la spiaggia.*



*Il baobab caffè, Morondava beach e il Palissandre hotel; di tutti questi hotel il più elegante con la miglior posizione è il Palissandre hotel, anche se il nostro “**Chez Maggie**” a me piace molto.*

Per cena zuppa di granchio, gamberetti sgusciati saltati con riso, banana flambé. Devo dire che la cucina è ottima fino ad ora.

*(**Giovedì 21 agosto**) Anche oggi il cielo è azzurro, come sempre a quest’ora del mattino (10) il vento non soffia e fa un po’ caldo. Mentre sto scrivendo sono in piscina con Teresa, gli altri sono andati a fare un giro in piroga lungo il canale di mangrovie, fino ad arrivare ad un piccolo villaggio di pescatori qui vicino. Oggi ancora giornata di relax, io non sono molto in forma, mi è venuto il raffreddore, va beh passerà!! La sera cena superba con legumi gratinati, gamberoni (grandissimi) alla griglia, pommes frites e frutta fresca.*

Ecco alcune parole malgasce:

<i>SALAMA</i>	<i>BUONGIORNO</i>
<i>SOAVAMANZI</i>	<i>BUONASERA</i>
<i>MORA MORA</i>	<i>PIANO PIANO</i>
<i>ANDAO</i>	<i>ANDIAMO</i>
<i>VASAVA</i>	<i>TURISTA</i>

*(**Venerdì 22 agosto**) Colazione e poi verso le 10 con la macchina siamo andati in una spiaggia a nord di Morondava, **Kimoni beach**. Bellissima spiaggia deserta di sabbia, a parte la Bretagne, non ho mai visto una spiaggia così grande e così vuota, c’era solo qualche ragazzo e due ragazze che con la rete pescavano, cibo per loro ed anche da vendere. La giornata sempre soleggiata e ventosa. Cena con involtini ripieni di frutti di mare, pollo grigliato e crepes al cioccolato.*



Giardino tropicale del ns. Hotel "Chez Maggie" a Morondava

(Sabato 23 agosto) Mentre sto scrivendo, nel mio letto con la zanzariera, raggi di sole filtrano dalla piccola finestra semiaperta della camera, da dove scorgo la folta e lussureggiante vegetazione del nostro hotel, con palme di cocco altissime. Oggi è l'ultimo giorno che stiamo qui a Morondava, e domani mattina presto (6.30) ritorniamo verso Antsirabe. Andremo ancora alla bella spiaggia di ieri, al ritorno ci fermeremo al mercato dell'artigianato che c'è qui a Morondava per ultimare i nostri acquisti. Per questa sera abbiamo ordinato una cena très superbe, poissons e langustine (aragosta). ***Buonissima!!***



Piscina dell'hotel "Chez Maggie" a Morondava



La nostra cameretta all'hotel "Che Maggie"



Vista sulla spiaggia dal giardino del ns hotel "Chez Maggie"



Scene di vita malgascia a Morondava



Scene di vita malgascia a Morondava

Noi nel paradiso terrestre, come da foto riportate sopra, non appena uscivi tutto cambiava e c'era l'inferno. Ma nonostante la povertà e la vita indecorosa della maggior parte della gente, il sorriso non mancava mai sui visi di tutti ed in particolare dei bambini.



Kimoni beach, spiaggia costa centro occidentale a nord di Morondava





*(Domenica 24 agosto) Ritorno prestissimo verso Antsirabe, con arrivo verso le 17.30 e cena all'hotel **Camelia**.*

*(Lunedì 25 agosto) Prima di partire per Tana, quattro passi per **Antsirabe** a vedere il mercatino delle pietre preziose e qualche acquisto. Arrivo a **Tana** nel primo pomeriggio, quattro passi per i vari **mercati di Antananarivo** in mezzo a tanta confusione di gente e tanti odori. Merenda con dolci al cioccolato all'**hotel Colbert** e cena all'**hotel du Louvre**.*

*(Martedì 26 agosto) Colazione e poi con la macchina al **mercato de la Digue**, visita alla **residenza reale**, una chiesa e ritorno all'**hotel du Louvre** per una birra. La sera cena al **ristorante Sakamanga**.*



Bambini in un villaggio sulla costa centro occidentale del Madagascar



Piccolo villaggio costa centro occidentale del Madagascar, a sud di Morondava

(Mercoledì 27 agosto) Partenza per Parigi alle ore 00.50, con arrivo alle 10.10 del mattino (30 minuti di anticipo). Ritiro bagagli e solito pulmino (taxi) per portarci all'hotel Jeanne d'Arc. Le camere non erano pronte e quindi siamo usciti subito per le vie di Parigi. Siamo andati al Pantheon, al quartiere latino in Rue Mouffetard e Place de le Controscarpe, alla Torre Eiffel dove c'era tantissima gente e poi con la metropolitana siamo tornati in albergo. La sera abbiamo cenato da Leon, specializzato in moule frites (cozze e patatine fritte), in Rue Beaumarche vicino a Place de la Bastille. Ottima cena!!

(Giovedì 28 agosto) Questa mattina è nuvoloso, colazione e poi siamo usciti a visitare la Sainte Chapelle, la Conciergerie, un gelato Bertillon e poi ritorno in albergo ad aspettare il taxi per portarci in aeroporto e partire per Milano alle ore 17 con arrivo alle 18.40.

Arrivederci a presto...